

L'ESTATE DELLE BOMBE

Una strage feroce e incomprensibile: così un portavoce della polizia di Morelia, città messicana circa 300 km a est dalla capitale, ha definito l'uccisione di sei giovani campeggiatori, tre ragazzi e tre ragazze, avvenuta la notte scorsa nel corso di una rapina.

Messico, uccisi 6 campeggiatori

Le vittime, di età compresa tra 17 e 24 anni, insieme a un'altra coppia riuscita a fuggire al momento dell'attacco avevano deciso di passare il fine-settimana accampati presso una cascata distante tre km da Morelia, in una località denominata Agua Zarca.

Dalla Spagna alla Corsica una stagione di attentati

Polveriera Mediterraneo

Turismo a rischio terrorismo

In Spagna l'Eta, in Corsica le faide dei gruppi indipendentisti, in Turchia i curdi, per non parlare di Israele dove Hamas è sempre in agguato. L'estate del '96 vede riesplodere nella conca del Mediterraneo le azioni dei movimenti terroristici che cercano colpendo il turismo di dare maggiore eco alle loro rivendicazioni politico-nazionali. Eppure tranne per l'Algeria (ormai impraticabile) e per l'Egitto, i tour operator non sembrano, per ora, troppo preoccupati.

campagne lungo le coste. Ma ciò non ha impedito alla Spagna di battere i propri record di affluenza turistica», scrive il quotidiano madrilenio El País. In Corsica, dove da oltre un anno si affrontano senza esclusione di colpi diverse fazioni nazionalistiche, l'inizio della stagione turistica è stato segnato da un sanguinoso attentato. Un'autobomba è esplosa il primo luglio a Bastia uccidendo un dirigente della Cuncolta, il braccio politico del Fronte di liberazione corso e causando il ferimento di 15 persone, tra cui un altro leader nazionalista e alcuni passanti. Ma è l'Egitto, dove i vacanzieri affluiscono tutto l'anno, il paese dove l'industria turistica è entrata stabilmente nel mirino dei terroristi. L'ultimo attentato è stata una carneficina: il 18 aprile un commando della «Jamaa islamiyah», un'organizzazione integralista islamica, ha ucciso a colpi di kalashnikov 18 anziani greci davanti ad un albergo del Ciaro. Altri 14 sono rimasti feriti. Il vero obiettivo dei terroristi erano turisti israeliani ma nel comunicato di rivendicazione la «Jamaa» ha rinnovato l'invito a tutti i turisti stranieri a lasciare l'Egitto.

Hamas e curdi Altri paesi dove la frequenza degli attentati tiene lontani i visita-



Controlli all'aeroporto di Barcellona

Barcellona Caccia al comando dell'Eta

NOSTRO SERVIZIO

MADRID. Le forze di sicurezza spagnole stanno dando la caccia al «commando itinerante» dei separatisti baschi dell'Eta che, dopo una serie di attentati nel sud della Spagna, durante il fine settimana ha collocato cinque bombe in tre località della «Costa Dorada», nei pressi di Barcellona. La polizia ritiene che gli attentati della «campagna dell'estate» avviata il 9 luglio nei pressi di Granada siano opera di uno stesso gruppo che si sposta da una zona all'altra. Ma i guerriglieri che hanno seminato la paura sulle congestionate spiagge della regione di Tarragona per ora sembrano imprevedibili. Sabato scorso tre bombe sono esplose all'aeroporto di Reus, nei pressi di Tarragona, e nelle località balneari di Cambrils e di Salou. La prima ha provocato 35 feriti tra i passeggeri in sosta nella sala di attesa. Le altre due hanno causato solo danni materiali grazie a telefonate di preavviso che, a differenza della bomba dell'aeroporto, sono arrivate in tempo. Ieri altri due ordigni sono stati scoperti e disinnescati in altrettanti alberghi di Salou, sgomberati in tutta fretta prima dell'arrivo degli artificieri. Tra gli ospiti dell'Hotel Augustus II, secondo un dipendente dell'albergo, ci sono anche sei italiani. «La situazione ora è tranquilla, nessuno si è allarmato troppo e ora sono tutti in spiaggia a prendere il sole», ha detto l'impietista.

Per rassicurare le decine di migliaia di visitatori in vacanza sulla «Costa Dorada», la sorveglianza è stata intensificata ovunque e, secondo la televisione spagnola, sulle spiagge c'è maggiore tranquillità. L'altra sera è stato mostrato il filmato di un gruppo di inglesi appena arrivati all'aeroporto di Reus. Nonostante i segni della bomba di sabato fossero ancora ben visibili, una imperturbabile signora di mezza età ha detto di essere venuta in Spagna per divertirsi e non per pensare all'Eta. A preoccuparsi di più, secondo il quotidiano «El País», sono invece gli albergatori e gli operatori turistici, il vero obiettivo dei guerriglieri baschi.

Ordigno scoppia nell'aeroporto di Lahore

Due esplosioni in Pakistan sei morti, decine i feriti Bhutto: «Li prenderemo»

Giomata di sangue in Pakistan. Due bombe sono esplose in rapida successione. Tragico il bilancio: sei morti e decine di feriti. Il primo attentato è avvenuto nell'aeroporto internazionale di Lahore dove un ordigno nascosto in una valigetta è scoppiato uccidendo sul colpo tre persone. Il secondo attacco è stato compiuto nove ore dopo nel mercato di Sargodha, 160 chilometri ad ovest di Lahore. La premier Bhutto promette: «I terroristi non ci sfuggiranno».

NOSTRO SERVIZIO

LAHORE. Almeno sei morti e decine di feriti in due attentati compiuti ieri in Pakistan e non ancora rivendicati. Il primo, più grave, è avvenuto nell'aeroporto internazionale di Lahore, capoluogo del Punjab. L'ordigno era stato nascosto in una valigetta lasciata nella sala d'aspetto Vip dove si trovavano molte persone in attesa dell'imbarco sul volo diretto a Karachi. La bomba è esplosa uccidendo sul colpo tre persone, che sono rimaste completamente dilaniate dalla deflagrazione. Altre tre persone sono decedute dopo il ricovero in ospedale, mentre una sessantina di viaggiatori sono rimasti feriti: dieci versano in condizioni critiche. La polizia della seconda città del Pakistan hanno riferito che la maggior parte dei feriti sono stati causati dalla fuga della folla presa dal panico subito dopo la deflagrazione. L'attentato non è stato ancora rivendicato. Si tratta del mono attacco dinamitaro di quest'anno che avviene nell'importante provincia del Punjab.

Il secondo attentato è stato compiuto nove ore dopo: una bomba di tipo artigianale e di scarsa potenza è esplosa sotto un bancone nel mercato di Sargodha, 160 chilometri a ovest di Lahore. Secondo la polizia otto per-

sona sono rimaste ferite. Dallo scorso novembre in Pakistan sono stati compiuti numerosi attentati che hanno causato più di 120 morti e decine di feriti. Secondo la polizia, dietro alle bombe di ieri vi sarebbero «mani straniere». Il riferimento è all'India, spesso in passato accusata di essere all'origine di atti di terrorismo compiuti nel Punjab, per ritorsione al sostegno fornito dal Pakistan ai gruppi guerriglieri che nel Kashmir combattono contro il governo indiano. La premier pakistana, Benazir Bhutto, ha reagito violentemente alla notizia degli attentati: «Comatteremo i terroristi con il pugno di ferro» ha promesso, ricordando che questi criminali «sono ben lontani dall'intimidire il popolo ed il governo del Pakistan». L'ultimo attentato nel paese era stato compiuto lo scorso otto luglio quando una deflagrazione nella stazione ferroviaria di Faisalabad, una cittadina industriale, uccise tre persone e ne ferì altre 14. L'attentato più grave del 1996 per ora risale al 28 aprile: una bomba collocata su un autobus vicino a Phool Nagar, nel Punjab, provocò 37 morti e una trentina di feriti. Obiettivo dei terroristi in passato sono stati anche un ospedale, piccoli alberghi e stazioni di autobus.

ITINERARIO MESSICANO

(minimo 15 partecipanti) Partenza da Roma e da Milano il 1° settembre - 1° novembre-22 dicembre. Trasporto convolo di linea. Durata del viaggio 13 giorni (11 notti). Quota di partecipazione novembre lire 4.540.000 settembre-dicembre lire 5.260.000 Itinerario: Italia/Città del Messico (Cholula) - Puebla - Oaxaca (Monte Alban - Mitla) - Tuxtla Gutierrez - San Cristobal de Las Casas (San Juan de Chamula - Agua Azul) - Palenque -

Campeche - Merida (Chichen Itzá) - Cancun/Italia. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle, la mezza pensione, gli ingressi ai musei e alle aree archeologiche, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali messicane, un accompagnatore dall'Italia.

LA MOSTRA «IL TESORO DI PRIAMO» AL PUSKINDIMOSCA E I CAPOLAVORI DEGLI SCITI ALL'HERMITAGE DI PIETROBURGO (minimo 25 partecipanti) Partenza da Milano e Roma il 26 agosto. Trasporto con volo di linea Alitalia e Swissair. Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione lire 1.925.000. Visto consolare lire 40.000. Supplemento partenza da Roma lire 25.000. Itinerario: Italia/Mosca - S. Pietroburgo/Italia (via Zurigo).

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero, i trasferimenti interni con pullman privati e il trasferimento in treno da Mosca a San Pietroburgo; la sistemazione in camera doppia in alberghi a 4 stelle, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza di guide locali peruviane di lingua italiana e spagnola, un accompagnatore dall'Italia.

VIAGGIO IN BIRMANIA

(minimo 15 partecipanti) Partenza da Milano e da Roma il 3

novembre e il 29 dicembre. Trasporto convolo di linea Durata del viaggio 10 giorni (7 notti). Quota di partecipazione: novembre lire 4.840.000 dicembre lire 4.970.000 visto consolare lire 50.000 L'itinerario: Italia/(Helsinki) - Bangkok - Rangoon - Pagan - Mandalay (Sagaing-Amarapura) - Taunggyi - Lago Inle (Pindaya) - Kalaw - Heho - Rangoon - Bangkok - Helsinki/Italia. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 e 4 stelle e 3 stelle nelle località minori, la pensione completa, tutte le visite indicate nel programma, l'assistenza di guide locali birmane di lingua inglese, un accompagnatore dall'Italia.

VIAGGIO NELL'INDIA DEL RAJASTHAN (minimo 15 partecipanti) Partenza da Roma il 23 agosto - 11 ottobre e 27 dicembre. Trasporto convolo di linea. Durata del viaggio 16 giorni (13 notti). Quota di partecipazione agosto lire 3.430.000 ottobre lire 3.750.000 dicembre lire 3.870.000 visto consolare lire 45.000 Itinerario: Italia/Delhi - Agra - Jaipur - Mandawa - Bikaner - Jaisalmer - Jodhpur (Ranakpur) - Udaipur (Chittorgarh) - Ajmer - Jaipur - Delhi/Italia. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 e 4 stelle, la prima colazione a Delhi, la mezza pensione ad Agra e Jaipur, la pensione completa nelle altre località, tutte previste dal programma, l'assistenza di guide locali indiane di lingua italiana

e inglese, un accompagnatore dall'Italia.

VIAGGIO IN CINA MONGOLIA

(minimo 15 partecipanti) Partenza da Milano e da Roma l'11 agosto e il 7 settembre. Trasporto convolo di linea. Durata del viaggio 15 giorni (13 notti). Quota di partecipazione agosto lire 4.220.000 settembre lire 4.000.000 Itinerario: Italia/Pechino-Hobot-Prateria Mongolia-Datong-Taiyuan-Xian-Pechino/Italia. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle a Pechino e Xian, in alberghi a 3 stelle a Hobot, Datong e Taiyuan, la sistemazione in yurtte a 4 posti nella Prateria mongola, la mezza pensione a Pechino e la pensione completa nelle altre località, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali cinesi, un accompagnatore dall'Italia.

VIAGGIO IN VIETNAM

(minimo 15 partecipanti) Partenza da Roma l'11 settembre e il 25 dicembre. Trasporto convolo di linea. Durata del viaggio 15 giorni (12 notti). Quota di partecipazione settembre lire 4.460.000 dicembre lire 4.840.000 visto consolare lire 60.000 Supplemento partenza da altre città (escluse le isole) lire 170.000. Itinerario: Italia/Kuala Lumpur-Ho Chi Minh Ville (My Tho)-Danang-Hue Hanoi (Halong)-Kuala Lumpur/Italia. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e

all'estero, i trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle, la mezza pensione ad Hanoi e Ho Chi Minh Ville, la pensione completa nelle altre località, il pernottamento a Kuala Lumpur, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida nazionale vietnamita, l'accompagnatore dall'Italia.

ITINERARIO ARCHEOLOGICO IN SIRIA

(minimo 15 partecipanti) Partenza da Roma il 13 settembre - 4 ottobre - 8 novembre - 20 dicembre Trasporto convolo di linea Durata del viaggio 15 giorni (14 notti). Quota di partecipazione: settembre, ottobre, novembre lire 4.090.000 dicembre lire 4.150.000 supplemento partenza da Milano e Bologna lire 250.000 L'itinerario: Italia/Damasco-Palmyra (Dura Europos-Mari) Deir Ez Zor (Halabiyed) Aleppo (San Simeone - Ain Dara) - Aleppo (Ebla-Ugarit) - Latakia (Haffe-Apamea) - Hama (Masif-Krak dei Cavalieri - Safita) - Damasco (Bosra)/Italia. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 stelle, la mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza di guide siriane di lingua italiana, un accompagnatore dall'Italia.

L'UNITA VACANZE MILANO Via F. Casati, 32 Telefono 02/6704810-844